



CENTRO CULTURALE

“Charles Péguy”

28838 STRESA - Via G. Verdi, 13

Tel. 0323.33071 - 32122

E-mail: charlespeguy@libero.it



XIII° CICLO D'INCONTRI

“L'UOMO DEL DUEMILA: PIU' SCHIAVO O PIU' LIBERO?”

OTTAVO INCONTRO - DOMENICA 27 FEBBRAIO 2.000 ORE 15,00

NON CONFORMATEVI ALLA MENTALITA' DI QUESTO SECOLO....

Relatore : Prof. Don Pinuccio Mazzucchelli

S..Paolo “ Non conformatevi alla mentalità di questo secolo..”: è una nota di metodo,vuol dire assumere i criteri della vita da Cristo, non da schemi del mondo.

Vediamo che cosa significa **Giubileo dell'incarnazione** nella proposta della Chiesa e del Papa.

Esso è una straordinaria occasione, una risposta eccezionale a una domanda: occorre risvegliare questa domanda, questa esigenza.

Il primo Giubileo nasce da una richiesta popolare, a Papa Bonifacio VIII°, di una grande “perdonanza” per il Santo Natale del 1299 e l'inizio del 1300.

Qual'è la domanda a cui risponde l'anno santo ? Ne parliamo attraverso tre parole: libertà, tempo, spazio.

Libertà: c'è la libertà di Dio e la libertà dell'uomo. C'è un dramma nella vita dell'uomo: egli si chiede “chi sono!” “perché esisto?”, nonostante gli schemi di questo mondo tentino di far dimenticare queste domande. Libertà è che ci domandiamo chi siamo. L'uomo ha una consapevolezza e un desiderio di vivere che lo spinge verso la realtà, lo fa amare e costruire. L'uomo è voluto così, con questa coscienza , per realizzare un compito.

Per questo fine ci è stato dato un tempo. Non l'abbiamo stabilito noi il tempo della nostra vita, e sarebbe noia o condanna se non avessimo qualcosa da fare.

Quale è il compito? E' scoprire e capire il significato, lo scopo della vita. Si può costruire un .mondo più umano solo sapendo cos'è l'uomo- l'unico essere al mondo fatto per amare, e solo l'uomo libero può amare.

Ecco dunque lo spazio, donatoci affinché possiamo incontrare persone, luoghi, avvenimenti che risvegliano il nostro desiderio di esseri più umani.

In questo scenario si pone il Giubileo : “è un anno di Grazia del Signore, è una caratteristica dell'attività di Gesù, non solo la definizione cronologica di un evento”.

Il creatore è entrato nella storia, nello spazio e nel tempo, ha deciso di incrociare la nostra storia. Quale è lo



CENTRO CULTURALE

“Charles Péguy”

28838 STRESA - Via G. Verdi, 13

Tel. 0323.33071 - 32122

E-mail: charlespeguy@libero.it



scopo? E' Lui steso. Gli apostoli, delusi dopo la morte di Gesù, riacquistano la gioia quando Lo vedono vivo e Risorto ; Lo si può di nuovo incontrare, Egli può salvare tutti.

Se è vivo, qual'è la sua"attività di sempre? Lui è il Salvatore; la salvezza è farci diventare uomini : Lui ci spinge, ci corregge, ci guida, ci aiuta nel compiersi della nostra vita.

La libertà di Dio è che ha deciso di aiutarci a essere pienamente noi stessi, a costo di morire Lui; Dio è innamorato di me e fa di tutto perché io risponda al Suo Amore.

La libertà di Dio si incontra con la libertà dell'uomo : questo incontro è Misericordia e passa attraverso la croce di Cristo. Lui ci dà la vita e cerca di incrociare la nostra vita in tutte le condizioni, anche in quelle più imprevedibili.

Questo è ciò che Dio fa tutti i giorni; ma cosa fa di particolare nel Giubileo?

L'anno del giubileo è come una ricorrenza: la nostra vita ci si ripresenta, ci commuove, ci rende grati; così l'anno giubilare mette davanti ai nostri occhi quello che Dio fa quotidianamente- Lo scopo del Giubileo quindi è missionario: molti ne parleranno e ne scopriranno di più che la salvezza è per tutti, che tutti vivono amati. Dio quest'anno certamente interverrà con una Grazia più sterminata per avvicinarsi a Lui, perché diventiamo più uomini, e lo farà con gesti quotidiani. Non perdiamoli! Dio certamente verrà nella mia vita, ma io devo stare attento, desiderarlo, in ogni momento; perché Dio mi vuole bene sempre.

Nel libro del Levitico il Giubileo è presentato come un anno di grazia, che era annunciato col suono del corno –jabel- . L'anno santo è come il sabato, per gli ebrei: è la giornata da dedicare a Dio, perché la vita e il tempo sono di Dio; è il giorno del riposo, cioè il tempo in cui si riporta a Dio il lavoro che abbiamo fatto.

La storia dei Giubilei è molto lunga, parte dal 1300 con l'indizione dell'Anno Santo da parte di papa Bonifacio VIII° e arriva fino ad oggi. Il cuore del Giubileo è l'indulgenza . Essa non consiste nel fatto che Dio chiude gli occhi o perdona di più, si riferisce invece al peccato. Il peccato è il nostro essere meno uomini di quello che dovremmo essere, l'amare di meno, il non compiere pienamente l'umanità cui siamo chiamati. Allora Dio perdona il peccato attraverso la morte di Gesù, realizzando così la Misericordia e la giustizia, e in più condona la pena temporale, cioè il tempo concesso nel purgatorio per costruire quella pienezza di umanità che non è stata compiuta prima a causa del peccato. Questo può avvenire grazie all'indulgenza giubilare con cui ci viene donato oltre al perdono un incremento di umanità perché comprendiamo di più il senso del compito della nostra vita. Cioè noi possiamo attingere al tesoro di Grazie che è nella comunione di Gesù, di Maria e dei Santi; se disponiamo il cuore a ricevere il perdono ci verrà aperta la Porta Santa che è Cristo